

La filosofia tra i banchi dell'istituto Galilei: un'occasione per riflettere su etica e valore

■ **AVIGLIANA** L'Istituto Galileo Galilei di Avigliana fa entrare il pensiero filosofico a scuola; un modo per interrogarsi su grandi temi come l'etica ed il valore. Tutto questo grazie al progetto PATHS (Philosophical Approach to Thinking Skills) proposto dall'INDIRE, l'Istituto Nazionale che da anni propone innovazione e ricerca didattica.

Sono solo nove le scuole del Piemonte ad aver aderito alla sfida; quella di introdurre il sapere filosofico all'interno di istituti tecnici e professionali, fra questi l'Istituto di Avigliana che ha accettato con entusiasmo. Le scuole aderenti hanno avviato, da pochi mesi, un percorso di affiancamento del pensiero critico filosofico durante le ore di educazione civica. Il Galilei ha partecipato con due classi quarte, la AFM, amministrazione finanza e marketing, e la SIA, sistemi informativi aziendali. L'INDIRE ha "distribuito" grandi temi filosofici alle varie classi ed alle quarte ha assegnato il tema dell'etica.

Un tema sconfinato ed ampiamente indagato in tutta la storia della filosofia, di certo non facile da introdurre in classi che mai si sono approcciate a questa materia: "Per questo progetto - spiega la professoressa Germana Golia, docente di lettere - abbiamo scelto due classi



La presentazione del progetto

quarte articolate, poiché hanno molti docenti in comune ed io sono una di queste. Partiamo dal presupposto che acquisire la capacità critica offerta dalla filosofia per porsi domande e riflettere in modo logico e critico, possa essere un modo per fornire degli strumenti in più ai nostri ragazzi."

State introducendo nozioni della storia della filosofia? "No, sarebbe stato troppo complesso. L'approccio vuole essere seminariale e rimarrà semplicemente un'occasione per riflettere sull'importante

Il progetto non tratterà la storia di filosofia, ma offrirà spunti di riflessione su importanti tematiche

tema che ci è stato assegnato. Si è pensato di lavorare legando il tema dell'etica a quello del valore. Abbiamo scelto di sdoppiare il nostro progetto e proporlo "a specchio" ovvero la quarta AFM indagherà "l'etica del valore" e la quarta SIA "Il valore dell'etica", interrogandosi sulla domanda "qual è il valore che diamo ancora oggi all'etica?". Per lavorare "Siamo partiti dai ragazzi; abbiamo proposto loro l'argomento ed i temi, e chiesto a ciascuno di reperire materiale in ambiti di loro interesse: c'è chi sta lavorando sull'etica all'interno dell'intelligenza artificiale, e chi sta facendo ricerca nel mondo della moda." Il progetto non sarà solo un modo per dialogare su temi profondi, ma anche l'occasione per utilizzare nuove

metodologie didattiche come il brainstorming ed infine, i temi che inizialmente sembravano evanescenti e sconfinati vedranno la luce in maniera concreta diventando oggetti.

"L'idea è proprio quella di dare un risvolto concreto. - prosegue la professoressa Golia - Il tutto si concluderà con la presentazione di uno scritto e di un oggetto stampato in 3D. Quindi la conclusione sarà un prodotto nato dalla mente dei nostri ragazzi."

Il progetto è stato presentato all'Istituto Avogadro di Torino, momento in cui le scuole aderenti si sono confrontate in un dibattito che ha fatto emergere argomentazioni legate al contesto mediale in cui i giovani sono immersi, con la preoccupazione che tutte le immagini a cui quotidianamente sono sottoposti possano distrarli dalla profondità dei contenuti. "Siamo convinti che i ragazzi abbiano un grande bisogno di ascolto sia da parte dei docenti che delle famiglie - conclude la professoressa - il dialogo, il confronto con gli adulti sono fondamentali per loro. Progetti come questo sono importanti perché possono aiutarli a non prendere quell'immagine così com'è, ma provare a ragionarci su, a scavare nel profondo. Tutto questo richiede un grande lavoro sia da parte delle loro famiglie sia da parte di noi docenti."

Eloisa Giannese

Social, musica e giovani: se ne parla a scuola

■ **AVIGLIANA** Nella giornata di oggi, giovedì 9 marzo, alcune classi dell'Istituto Galileo Galilei parteciperanno al progetto "Generazione Z", ideato dalla professoressa Loredana Scaramozzino. Nella prima parte della giornata gli studenti incontreranno un esperto di sicurezza informatica per una lezione sul ruolo e i rischi di internet nella vita degli adolescenti. "E' stato scelto questo tema - spiega la professoressa Scaramozzino - perché, nel corso dell'ultimo decennio, a causa dell'evoluzione tecnologica, i social network sono diventati parte integrante della vita di tutti noi, in

particolare di quella dei giovani". Nella seconda parte gli studenti si confronteranno in una tavola rotonda con JrStit, Replica, Tio e Sounder: questi quattro ragazzi hanno deciso di unire la loro passione per la musica e hanno formato i Mashville. Racconteranno agli studenti la loro passione per la musica, come è nata, chi sono, come ci sente ad essere conosciuti sui vari social che usano per comunicare e condividere i mashup (canzone o composizione realizzata unendo fra loro due o più brani preregistrati) che hanno permesso loro di emergere sul web.

E.M.

MERCOLEDÌ 22 CON CIRCOLARMENTE

SI PRESENTA IL ROMANZO SCIENTIFICO DEL DOTTOR RENZO SURIANI

■ L'associazione Circularmente, nell'ambito del Patto per la Lettura, organizza con lo Spi CGIL e l'Anpi di Avigliana la presentazione del libro "NFKB. Romanzo scientifico che dice di batteri e di merda", che si terrà mercoledì 22 marzo, alle 20.45, nella Biblioteca Comunale Primo Levi. Sarà lo stesso autore, il dottor Renzo Suriani, che è stato primario ospedaliero di Gastroenterologia e presidente dell'Associazione Regionale Gastroenterologi Ospedalieri del Piemonte, a presentare il romanzo dal titolo singolare, in cui non c'è non solo la scienza, con i vari aspetti della conoscenza e della ricerca, ma la voce narrante del protagonista. Un alter ego dell'autore a raccontare l'esperienza del figlio di un operaio comunista e partigiano che ha fatto sia pur faticosamente "carriera", spinto dalle passioni per la ricerca e la giustizia sociale, che lo hanno portato a confrontarsi con l'istituzione medica, fra vittorie e sconfitte. Con l'autore interverranno Maria Grazia Sestero, presidente onoraria Anpi nazionale, e Franco Merletti dell'Epidemiologia dei tumori dell'Università di Torino.